Codice di Condotta dell'Associazione Italiana Family Officer (AIFO)

(In attuazione dell'art. 2, Legge 4/2013, coerente con art. 27-bis Codice del Consumo e integrato con la Carta dei Valori, il Codice Etico e il Codice Deontologico AIFO)

Art. 1 – Principi generali e finalità.

1. Il presente Codice di Condotta ("Codice") definisce i comportamenti obbligatori e i principi etici che i membri dell'Associazione Italiana Family Officer (AIFO) devono rispettare nello svolgimento della propria attività professionale, a tutela dell'integrità della professione e del valore sociale dell'Associazione.
2. Il Codice si integra con la **Carta dei Valori AIFO**, il **Codice Etico** e il **Codice Deontologico**, tutti approvati dall'Assemblea Ordinaria degli Associati in data 23.07.2018.
3. In base a quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto, l'iscrizione ad AIFO comporta il rispetto del presente Codice. L'osservanza delle norme del Codice di Condotta e dei documenti ivi richiamati e/o collegati, pertanto, è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali degli Associati AIFO.

Art. 2 – Ambito di applicazione.

1. Il Codice si applica a tutti i membri dell'Associazione, agli associati, ai soggetti in rapporto di collaborazione con AIFO, nonché agli organi sociali e ai rappresentanti istituzionali.
2. Tutti i Destinatari del Codice devono agire nel rispetto dei principi di **integrità, consapevolezza, responsabilità, trasparenza, indipendenza e sostenibilità**, e più specificatamente dei criteri di condotta e delle norme comportamentali che regolano l'attività dell'Associato AIFO descritte nella Carta dei Valori AIFO, nel Codice Etico e nel Codice Deontologico, di cui al precedente articolo e che quivi si richiamano integralmente.

Art. 3 – Principi di condotta professionale e norme generali.

1. Ogni iscritto, oltre a seguire le norme etico professionali emanate dall'Associazione, deve sempre comportarsi in maniera tale da **salvaguardare l'immagine e la reputazione della professione e dell'Associazione**. Ogni Associato ha pertanto l'obbligo di comportarsi e mantenere, sempre ed in ogni occasione, **dignità** e **decoro professionale**, evitando comportamenti che possano ledere l'immagine di AIFO.
2. L'attività è ispirata alla **correttezza**, **lealtà**, **onestà** e **rispetto reciproco**, come previsto sia nel Codice Deontologico sia nel Codice Etico, ciò con riferimento ai rapporti tra gli Associati, nei confronti degli Organi dell'Associazione, delle Istituzioni e dei propri assistiti.
3. Ogni iscritto è tenuto ad agire nel rispetto dello Statuto associativo e dei successivi regolamenti attuativi. Gli Associati si impegnano altresì a conoscere e applicare le norme nazionali ed internazionali di riferimento nell'ambito dei vari settori della professione, così come delineati nello Statuto.
4. Ogni iscritto è tenuto altresì a conoscere ed applicare le eventuali norme di accreditamento e/o autorizzazione necessarie allo svolgimento delle attività oggetto dell'Associazione.
5. Ogni iscritto, oltre ad osservare i principi sopra richiamati, è tenuto a mantenere i requisiti di **autonomia**, **obiettività e indipendenza** da condizionamenti esterni, considerati indispensabili

all'esercizio professionale dell'attività, nell'assunzione degli incarichi e, successivamente, nel loro espletamento. Gli Associati devono operare altresì con **competenza dimostrabile e adeguata** nella professione svolta.

6. Ogni iscritto si adopera, nell'ambito delle sue possibilità, affinché gli stessi requisiti di dignità, indipendenza e obiettività, siano salvaguardati da tutti i colleghi coinvolti.
7. Gli iscritti si impegnano a **evitare ogni forma di discriminazione** riguardante età, razza, sesso, religione, nazionalità, opinione, pensiero e, più in generale, della **dignità umana**, nonché ogni abuso del proprio ruolo professionale e comunque si impegna a garantire la **protezione dei minori**.
8. Ogni iscritto ha l'obbligo di svolgere la propria attività nel rispetto dell'Incarico assunto con il cliente, allo scopo di soddisfare le reciproche attese dichiarate e concordate.

Art. 4 – Capacità, aggiornamento e formazione continua.

1. Ogni Associato si impegna ad accettare gli incarichi professionali per i quali si sente adeguato e **competente**, assegnando, qualora sia necessario, li lavoro in toto o in parte a persone idonee a realizzare la prestazione prevista e concordata con il Cliente, potendo mantenere comunque piena titolarità dell'incarico.
2. L'Associato deve garantire al cliente la massima **trasparenza**, esplicitando le eventuali circostanze impeditive della prestazione richiesta al loro verificarsi, indirizzando, laddove possibile, il cliente verso altre professionalità con competenze specifiche.
3. Ogni Associato è tenuto a svolgere costantemente gli aggiornamenti necessari, nonché a sviluppare ulteriormente la propria preparazione professionale.
4. L'Associato è tenuto a partecipare presso AIFO o altre strutture specificatamente preposte, a corsi e/o eventi formativi al fine di essere costantemente informato sulle evoluzioni degli approcci e delle metodologie, tecniche e normative.
5. L'Associato è tenuto, con la cadenza prestabilita, a sottoporsi alla verifica dell'**aggiornamento professionale** richiesta dall'Associazione, così come previsto anche dalla Legge 4/2013, ai fini del mantenimento della qualificazione di Family Officer.

Art. 5 – Riservatezza e protezione dei dati

1. Ogni associato è tenuto a mantenere il **massimo riserbo** su ogni informazione documentale e non, che non possa oggettivamente ritenersi di pubblico dominio, di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.
2. In ogni caso, tutte le informazioni acquisite saranno trattate in osservanza delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e al Codice in materia di **protezione di dati personali** (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).
3. Le informazioni acquisite possono essere divulgate solo su specifica autorizzazione da parte dei diretti interessati e comunque non possono essere utilizzate a vantaggio proprio o di terzi.
4. Gli Associati devono mantenere il massimo riserbo anche nei confronti di chi si rivolge a loro per chiedere assistenza, anche qualora l'incarico non si perfezioni, e non possono divulgare informazioni riservate ricevute anche occasionalmente, da colleghi consulenti o da altri professionisti.

5. Gli Associati devono garantire, per tutta la durata del rapporto professionale, l'**integrità e la conservazione dei dati** e dei documenti messi a loro disposizione su qualsiasi supporto siano essi contenuti.
6. Gli Associati sono tenuti a chiedere li rispetto del **dovere di riservatezza** anche ai loro collaboratori, nonché a creare le condizioni affinché tale riservatezza sia mantenuta da parte di tutti coloro che operano a qualunque titolo nei luoghi ove lo stesso presta la propria attività o per conto dello stesso.

Art. 6 – Conflitto di interessi.

1. L'Associato deve **prevenire ogni conflitto di interessi**, comunicando prontamente al Comitato Esecutivo ogni possibile situazione rilevante.
2. In caso di conflitto, l'Associato si astiene dal prendere parte alle attività potenzialmente compromesse.

Art. 7 – Comunicazione e informazione.

1. L'Associato cura la propria **comunicazione pubblica e professionale** secondo criteri di **trasparenza, sobrietà e veridicità**, evitando pubblicità ingannevoli o denigratorie.
2. L'utilizzo del **nome e del logo AIFO** deve avvenire senza arrecare pregiudizio all'immagine dell'Associazione.

Art. 8 – Relazioni tra Associati e partecipazione.

1. I rapporti tra gli Associati sono improntati a **collaborazione e rispetto reciproco**.
2. Gli Associati sono tenuti a partecipare **attivamente** alla vita associativa e a contribuire con **conoscenze, competenze ed esperienze** personali e professionali al perseguimento degli scopi di AIFO.

Art. 9 – Organi associativi e responsabilità interna.

1. Gli Organi Sociali deliberano in piena **autonomia, legalità e trasparenza**, ispirandosi al principio di indipendenza di giudizio.
2. I componenti degli organi garantiscono **serietà, professionalità e assidua presenza**, con l'obiettivo di valorizzare l'interesse associativo.

Art. 10 – Controllo del Codice di Condotta e Organismo di Vigilanza.

1. Ogni Associato sottoscrivente si impegna a rispettare le norme del presente Codice, a conoscerlo, a comprenderlo e a darne diffusione pubblica ad ogni livello in particolare modo con l'esempio personale.
2. Dell'esistenza del Codice di Condotta, dei suoi contenuti e dell'adesione, ogni Associato deve preventivamente informare i propri assistiti.
3. AIFO si impegna a diffondere, a tutti i livelli, le disposizioni di cui al presente Codice. Tutti i destinatari sono pertanto invitati a segnalare secondo le modalità di seguito riportate i fatti e le circostanze potenzialmente in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice.
4. In ogni caso, AIFO assicura il rispetto del presente Codice per il tramite dell'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, nominato dal Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, garantendone l'autonomia e l'indipendenza.

Art. 11 – Sanzioni.

1. Eventuali comportamenti che violano le norme stabilite nel presente Codice devono essere segnalati all'Organismo di Vigilanza, nelle modalità indicate al successivo art. 11, il quale avrà il compito di:
    - ricevere e istruire segnalazioni di violazione del presente Codice e dei documenti ivi richiamati e/o collegati;
    - convocare l'Associato interessato per eventuali controdeduzioni;
    - valutare l'applicazione delle sanzioni previste dal presente Codice.
2. Le sanzioni disciplinari sono applicate dall'Organismo di Vigilanza, garantendo all'Associato il diritto di difesa e il contraddittorio. Dell'irrogazione di una sanzione viene sempre informato anche il Comitato Esecutivo.
3. Qualora vengano contestate diverse infrazioni nell'ambito di uno stesso procedimento, la sanzione dovrà essere unica.
4. In base alla gravità del comportamento accertato, recidività ed eventuale protrarsi nel tempo di comportamenti che abbiano violato il Codice di Condotta, possono essere comminate le seguenti sanzioni:
    a) **ammonizione verbale**, nel caso di:
        - lieve inosservanza di quanto stabilito dal presente Codice, nonché dei documenti ivi richiamati e collegati, o adozione di un comportamento negligente non conforme alle prescrizioni ivi contenute;
        - tolleranza o omessa segnalazione, da parte dei preposti, di lievi irregolarità commesse da altri appartenenti all'Associazione.
    b) **ammonizione scritta**, nel caso di:
        - inefficacia dell'ammonizione verbale, ovvero nei casi in cui la natura dell'infrazione, per conseguenze specifiche o per recidiva, abbia una maggiore rilevanza (violazione reiterata del presente Codice, nonché dei documenti ivi richiamati e collegati, o adozione ripetuta di un comportamento non conforme alle prescrizioni ivi contenute);
        - prima infrazione di maggiore gravità, anche in relazione al ruolo assunto nell'Associazione;
        - ripetuta omessa segnalazione o tolleranza, da parte dei preposti, di irregolarità lievi commesse da altri appartenenti all'Associazione.
    c) **sospensione temporanea da tutti gli incarichi e/o attività sociali e/o dall'elettorato, per un periodo che va dai 6 ai 18 mesi**, nel caso di:
        - recidiva, nonostante l'applicazione di sanzioni più lievi;
        - prima infrazione di maggiore gravità, anche in relazione alle mansioni esplicate, tale da ledere significativamente i principi e i valori sostenuti da AIFO, nonché l'immagine dell'Associazione;
        - omessa segnalazione o tolleranza di gravi irregolarità commesse da altri appartenenti all'Associazione che siano tali da esporre la Società ad una situazione oggettiva di pericolo o da determinare per essa riflessi negativi;

d) **decadenza dalle eventuali cariche direttive dell'Associazione e/o da eventuali incarichi di rappresentanza esterna dell'Associazione**, nel caso di:

- recidiva, nonostante l'applicazione di sanzioni più lievi;
- violazioni reiterate o di gravi violazioni del presente Codice e di ogni altro documento ivi richiamato e/o collegato;

e) **decadenza della qualifica di Socio ed espulsione dall'Associazione**, nel caso di:

- recidiva, nonostante l'applicazione di sanzioni più lievi;
- plurime infrazioni di maggiore gravità, anche in relazione alle mansioni esplicate, tale da ledere significativamente i principi e i valori sostenuti da AIFO, nonché l'immagine dell'Associazione;
- adozione di un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente Codice e di ogni altro documento ivi richiamato e/o collegato, e diretto in modo non equivoco a commettere un reato previsto dalla legge.

5. Tutti i provvedimenti sanzionatori devono essere adeguatamente motivati.

Art. 12 – Segnalazione delle violazioni.

1. Chiunque venga a conoscenza di un fatto che egli ritenga costituire una violazione dei principi contenuti nel presente Codice di Condotta o di ogni altro documento ivi richiamato o collegato, è tenuto a farne tempestiva segnalazione all'Organismo di Vigilanza con le modalità di seguito indicate.
2. Le segnalazioni devono essere effettuate mediante compilazione del "Modulo di segnalazione di violazione del Codice di Condotta" (allegato 1) da inviare all'Organismo di Vigilanza a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

   segnalazioni@familyofficer.it

3. L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute e si impegna a garantire che coloro che abbiano effettuato le segnalazioni non divengano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o trattamenti penalizzanti assicurando, quindi, la riservatezza di tali soggetti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Associazione.

Art. 13 – Adozione, aggiornamento e diffusione del Codice di Condotta.

1. L'adozione del presente Codice di Condotta è deliberata dal Comitato Esecutivo. Eventuali sue modifiche e integrazioni sono proposte dal Comitato Esecutivo e/o dall'Organismo di Vigilanza e devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Associati.
2. Il Codice è comunicato a tutti gli Associati e pubblicato sul sito istituzionale di AIFO ed è comunicato e reso disponibile a tutti gli Associati.

Allegati:

1. Dichiarazione di Adesione al Codice di Condotta.
2. Modulo di segnalazione di violazione del Codice di Condotta.

Allegato 1

Dichiarazione di Adesione al Codice di Condotta di AIFO

Associazione Italiana Family Officer (AIFO)

Io sottoscritto/a _____,

nato/a a _____il _____,

residente in _____,

CF _____, email _____,

in qualità di socio professionista dell'Associazione Italiana Family Officer (AIFO),

DICHIARO

- di aver ricevuto, letto e compreso integralmente il **Codice di Condotta** adottato dall'AIFO ai sensi dell'art. 2 della Legge 4/2013;
- di aderirvi volontariamente, accettando ogni obbligo deontologico, etico e comportamentale ivi previsto;
- di essere consapevole che il mancato rispetto delle disposizioni del Codice comporta l'attivazione del sistema disciplinare interno dell'Associazione;
- di impegnarmi a mantenere un comportamento conforme ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, indipendenza e riservatezza nello svolgimento della mia attività professionale;
- di accettare l'autorità dell'Organismo di Vigilanza (ODV) e le procedure disciplinari in caso di contestazioni fondate;
- di collaborare, ove richiesto, con gli organi associativi per la promozione dei principi etici di AIFO.

Luogo _____, Data _____

Firma leggibile _____

NOTE:

- La presente dichiarazione deve essere conservata agli atti dell'associazione e digitalizzata.
- Ogni aggiornamento del Codice sarà comunicato tempestivamente all'indirizzo email fornito.

Allegato 2

Modulo di Segnalazione di Violazione del Codice di Condotta

Associazione Italiana Family Officer (AIFO)

---

1. DATI DEL SEGNALANTE

- Nome e Cognome: _____
- Qualifica (associato / terzo): _____
- E-mail: _____
- Telefono (facoltativo): _____

☐ Richiesta di anonimato motivata (se selezionata, allegare giustificazione): [ ] Sì [ ] No

2. DATI DEL SEGNALATO

- Nome e Cognome: _____
- Eventuale qualifica/ruolo: _____

3. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

- Descrizione dettagliata dei fatti (con indicazione di luogo, data, soggetti coinvolti):

---

4. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

[ ] Documenti (specificare): _____[ ] Testimonianze o dichiarazioni scritte [ ] E-mail / messaggi / altre comunicazioni rilevanti

5. DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara che quanto riportato nella presente segnalazione corrisponde a verità ed è effettuato in buona fede ai sensi del Codice di Condotta dell'AIFO.

Firma: _____Data: _____

NOTE:

- Il modulo deve essere inviato in formato PDF all'indirizzo e-mail dell'OdV: segnalazioni@familyofficer.it
- L'Organismo di Vigilanza (OdV) garantisce la riservatezza della segnalazione e del segnalante.

Non sono ammesse segnalazioni anonime prive di fondamento documentale o fattuale.

Code of Conduct of the Italian Family Officer Association (AIFO)

Art. 1 – General Principles and Purposes

1. This Code of Conduct ("Code") defines the mandatory behaviors and ethical principles that members of the Italian Family Officer Association (AIFO) must observe in the exercise of their professional activities, to safeguard the integrity of the profession and the social value of the Association.
2. The Code integrates with the AIFO Charter of Values, the Code of Ethics, and the Code of Professional Conduct, all approved by the Ordinary Assembly of Members on July 23, 2018.
3. According to Article 7 of the Statute, registration with AIFO entails compliance with this Code. Therefore, compliance with the rules of the Code of Conduct and the documents referenced and/or connected therein is an essential part of AIFO Members' contractual obligations.

Art. 2 – Scope of Application

1. The Code applies to all members of the Association, associates, persons collaborating with AIFO, as well as to corporate bodies and institutional representatives.
2. All Recipients of the Code must act in accordance with the principles of integrity, awareness, responsibility, transparency, independence, and sustainability, and more specifically with the conduct criteria and behavioral standards that regulate the activity of AIFO Members, as described in the AIFO Charter of Values, Code of Ethics, and Code of Professional Conduct, which are hereby fully incorporated by reference.

Art. 3 – Principles of Professional Conduct and General Rules

1. Each member, in addition to following the ethical and professional rules issued by the Association, must always behave in a way that safeguards the image and reputation of the profession and the Association. Therefore, every Member is obliged to behave and maintain, always and on every occasion, dignity and professional decorum, avoiding behaviors that may damage AIFO's image.
2. The activity is based on fairness, loyalty, honesty, and mutual respect, as outlined in both the Code of Professional Conduct and the Code of Ethics, with reference to relationships between Members, towards the Association's Bodies, Institutions, and their clients.
3. Each member is required to act in compliance with the Association's Statute and subsequent implementing regulations. Members are also committed to knowing and applying relevant national and international regulations in the various sectors of the profession, as outlined in the Statute.

4. Each member is also required to know and apply any necessary accreditation and/or authorization standards for the activities carried out by the Association.
5. In addition to adhering to the aforementioned principles, each member must maintain autonomy, objectivity, and independence from external influences, which are essential for the professional exercise of the activity, both when accepting assignments and during their execution. Members must also operate with demonstrable and adequate professional competence.
6. Each member shall endeavor, within their possibilities, to ensure that the same requirements of dignity, independence, and objectivity are upheld by all colleagues involved.
7. Members are committed to avoiding any form of discrimination regarding age, race, gender, religion, nationality, opinion, thought, and more generally, human dignity, as well as any abuse of their professional role, and in any case, to ensure the protection of minors.
8. Each member is obliged to carry out their activities in compliance with the Assignment undertaken with the client, in order to meet the mutually declared and agreed expectations.

Art. 4 – Skills, Continuing Education and Training

1. Each Member undertakes to accept only professional assignments for which they feel adequate and competent, assigning, if necessary, the work in whole or in part to persons capable of delivering the agreed service, while still retaining full responsibility for the assignment.
2. The Member must ensure maximum transparency to the client, clearly indicating any circumstances that may prevent the performance of the requested service upon their occurrence, and, where possible, directing the client to other professionals with specific expertise.
3. Each Member is required to continuously pursue the necessary updates and to further develop their professional preparation.
4. The Member is required to attend courses and/or training events organized by AIFO or other specifically appointed bodies, in order to stay constantly informed about the evolution of approaches, methodologies, techniques, and regulations.
5. The Member is required to undergo, at pre-established intervals, a review of professional updates as required by the Association, in accordance with Law 4/2013, in order to maintain the qualification of Family Officer.

Art. 5 – Confidentiality and Data Protection

1. Each member must maintain strict confidentiality over all information, whether documented or not, that cannot objectively be considered public knowledge, and that they become aware of in the course of their duties.

2. All information acquired must be processed in accordance with Regulation EU 679/2016 (GDPR) and the Italian Data Protection Code (Legislative Decree 196/2003, as amended).
3. Such information may be disclosed only with the specific authorization of the interested parties and may not be used for the benefit of oneself or others.
4. Members must also maintain confidentiality towards those who seek their assistance, even if the assignment does not materialize, and must not disclose confidential information received even occasionally from fellow consultants or other professionals.
5. Members must ensure, for the duration of the professional relationship, the integrity and preservation of data and documents made available to them, regardless of the format.
6. Members are also required to ensure that their collaborators respect the duty of confidentiality and to create the conditions necessary for such confidentiality to be upheld by all individuals operating in any capacity at or for their workplace.

Art. 6 – Conflict of Interest

1. The Member must prevent any conflict of interest, promptly informing the Executive Committee of any potentially relevant situation.
2. In case of a conflict, the Member must refrain from participating in activities that may be compromised.

Art. 7 – Communication and Information

1. The Member manages their public and professional communication according to criteria of transparency, sobriety, and truthfulness, avoiding misleading or defamatory advertising.
2. The use of the AIFO name and logo must not harm the image of the Association.

Art. 8 – Relationships Among Members and Participation

1. Relationships among Members are based on collaboration and mutual respect.
2. Members are required to actively participate in the life of the Association and to contribute with their personal and professional knowledge, skills, and experiences to the pursuit of AIFO’s goals.

Art. 9 – Association Bodies and Internal Responsibility

1. The Association Bodies deliberate with full autonomy, legality, and transparency, guided by the principle of independent judgment.
2. The members of the bodies ensure seriousness, professionalism, and consistent presence, with the aim of enhancing the Association’s interests.

Art. 10 – Code of Conduct Oversight and Supervisory Body

1. Each signing Member undertakes to comply with the rules of this Code, to know it, understand it, and publicly promote it at all levels, particularly through personal example.
2. Each Member must inform their clients in advance about the existence of the Code of Conduct, its content, and their adherence to it.
3. AIFO is committed to disseminating the provisions of this Code at all levels. All recipients are therefore invited to report any facts or circumstances potentially in conflict with the principles and rules of this Code.
4. In any case, AIFO ensures compliance with this Code through the Supervisory Body (OdV), appointed by the Executive Committee pursuant to Article 11 of the Statute, guaranteeing its autonomy and independence.

Art. 11 – Sanctions

1. Any behaviors that violate the rules established in this Code must be reported to the Supervisory Body, using the procedures outlined in Article 11, which is responsible for:
   - receiving and processing reports of violations of this Code and related documents;
   - summoning the concerned Member for possible rebuttals;
   - assessing the application of the sanctions provided by this Code.
2. Disciplinary sanctions are applied by the Supervisory Body, ensuring the Member's right to defense and adversarial proceedings. The Executive Committee is always informed of any imposed sanctions.
3. If multiple violations are contested in the same proceeding, only one sanction shall be imposed.
4. Based on the seriousness of the established conduct, recurrence, and any ongoing violations over time, the following sanctions may be applied:

   a) Verbal warning, in case of: minor non-compliance with this Code or adoption of negligent behavior; tolerance or failure to report minor irregularities by supervisors.
   b) Written warning, in case of: ineffective verbal warning or repeated non-compliance; first-time serious violation; repeated failure to report or tolerate minor violations.
   c) Temporary suspension from all offices and/or social activities and/or voting rights, from 6 to 18 months, in case of: recurrence despite milder sanctions; first-time serious violation with significant damage to AIFO's principles and image; failure to report serious irregularities.
   d) Dismissal from any leadership roles and/or external representation of the Association, in case of: recurrence despite previous sanctions; repeated or serious violations of this Code and related documents.

e) Termination of Membership and expulsion from the Association, in case of: recurrence despite previous sanctions; multiple serious violations significantly harming AIFO's values and image; behavior directly aimed at committing a criminal offense.

5. All disciplinary measures must be properly justified.

Art. 12 – Reporting Violations

1. Anyone who becomes aware of a fact believed to be a violation of this Code or related documents must promptly report it to the Supervisory Body using the procedures indicated below.
2. Reports must be made using the 'Code of Conduct Violation Report Form' (Annex 1) and sent to the Supervisory Body via email at: segnalazioni@familyofficer.it
3. The Supervisory Body evaluates received reports and guarantees that whistleblowers will not suffer retaliation, discrimination, or penalizing treatment, ensuring confidentiality, subject to legal obligations and protection of the Association’s rights.

Art. 13 – Adoption, Update and Dissemination of the Code of Conduct

1. The adoption of this Code of Conduct is resolved by the Executive Committee. Any amendments or additions are proposed by the Executive Committee and/or the Supervisory Body and must be submitted for approval by the Ordinary Assembly of Members.
2. The Code is communicated to all Members, published on AIFO’s institutional website, and made available to all Members.

Annex 1 – Declaration of Adherence to the Code of Conduct

I, the undersigned _____,

born in _____ on _____,

residing at _____,

Tax Code _____, email _____,

as a professional member of the Italian Family Officer Association (AIFO),

DECLARE

- to have received, read and fully understood the Code of Conduct adopted by AIFO under Article 2 of Law 4/2013;
- to voluntarily adhere to it, accepting every ethical, deontological, and behavioral obligation therein;
- to be aware that failure to comply with the provisions of the Code activates the Association's internal disciplinary system;
- to commit to maintaining behavior in line with the principles of legality, fairness, transparency, independence, and confidentiality in my professional activity;
- to accept the authority of the Supervisory Body (OdV) and the disciplinary procedures in case of substantiated disputes;
- to cooperate, if requested, with the Association bodies to promote AIFO's ethical principles.

Place _____, Date _____

Legible Signature _____

Annex 2 - Code of Conduct Violation Report Form

1. REPORTING PARTY DETAILS

- Full Name: _____
- Position (member / third party): _____
- Email: _____
- Phone (optional): _____

☐ Request for anonymity (if selected, attach justification): [ ] Yes [ ] No

2. SUBJECT OF THE REPORT

- Reported Party's Name: _____
- Role/Position (if any): _____

3. DESCRIPTION OF THE VIOLATION

- Detailed description of the facts (including place, date, people involved):

4. ATTACHED DOCUMENTATION

[ ] Documents (specify): _____ [ ] Written statements [ ] Emails/messages/other relevant communications

5. DECLARATION

I declare that the content of this report is true and made in good faith in accordance with AIFO's Code of Conduct.

Signature: _____ Date: _____

NOTES:

- The form must be sent in PDF format to the Supervisory Body at: segnalazioni@familyofficer.it
- The Supervisory Body (OdV) ensures confidentiality of the report and of the reporting party.
- Anonymous reports lacking documentary or factual support will not be accepted.